

La Sardegna
cresce con
l'Europa

2000 - 2006
**PROGRAMMAZIONE
REGIONALE**
2007 - 2013



Le opportunità della Politica Regionale Unitaria 2007 – 2013

Politiche urbane

Cagliari, T Hotel 10 giugno 2009

Con il QSN si afferma il principio dell'unitarietà della strategia di sviluppo alla quale concorrono i fondi comunitari e quelli statali e regionali.

Da ciò discende il principio di integrazione e complementarità tra i differenti programmi di spesa assistiti da fondi comunitari e/o statali e la progressiva convergenza delle modalità di attuazione della programmazione unitaria.

CONCENTRAZIONE

Concentrazione degli interventi su settori strategici

INTEGRAZIONE

Integrazione degli obiettivi e degli interventi previsti dai differenti PO per una maggiore efficacia delle politiche di sviluppo

PARTENARIATO

Ampio coinvolgimento dei partner istituzionali e socio-economici

Orientamenti sulla politica di coesione (Commissione UE)

Documenti strategici preliminari

Nazionale

Regionali

Quadro strategico
Nazionale (QSN)

PO

Fondi Strutturali

PO

FAS

Documento
unitario di
Programmazione
(DUP)



Il settore “Politiche urbane” costituisce una priorità strategica nella programmazione unitaria della Regione Sardegna.

Le politiche urbane costituiscono obiettivo specifico del più ampio obiettivo generale “Ambiente e territorio” definito dal DUP.

Il contesto di riferimento del sistema urbano regionale evidenzia due principali tipologie di aree urbane:

- 1. aree a valenza metropolitana e i centri urbani maggiori**
- 2. polarità urbane costituite da una reti di piccoli e piccolissimi comuni ubicati in zone svantaggiate**

La Programmazione Unitaria 2007-2013 definisce un obiettivo specifico per ciascuno dei differenti sistemi urbani territoriali che caratterizzano la regione.

In riferimento alle aree metropolitane ed ai centri urbani maggiori viene individuato l'obiettivo di:

1. *Migliorare la qualità della vita, l'attrattività e la competitività delle città e delle aree urbane attraverso l'innovazione, la diffusione e l'accessibilità di servizi avanzati e la riqualificazione integrata delle aree urbane*

In riferimento alle polarità urbane di piccoli comuni viene individuato l'obiettivo di:

2. *Migliorare la qualità della vita e l'attrattività dei sistemi territoriali attraverso il potenziamento e lo sviluppo delle reti comunali. Per garantire la diffusione e l'accessibilità dei servizi avanzati*

Le attività di pianificazione strategica e gli strumenti operativi previsti si differenziano sulla base della due tipologie di sistema urbano individuato:

- **Piani Integrati di Sviluppo Urbano (PISU)** per le città
- **Progetti Integrati Territoriali** per i sistemi locali dei centri urbani minori

Gli interventi prioritari da realizzare nell'ambito dei due strumenti operativi richiamati riguardano:

- **inclusione sociale ed innovazione nei servizi** (in particolare nelle città)
- **mobilità e accessibilità**, in senso trasportistico (maggiori e più efficienti trasporti pubblici, parcheggi di interscambio modale, sistemi di controllo e razionalizzazione del traffico urbano ecc..) e per il potenziamento della fruibilità degli spazi urbani
- **edilizia sostenibile**
- miglioramento della **qualità architettonica** (interventi di manutenzione e maggiore dotazione di aree verdi, completamento degli edifici non ultimati)

PROG.	ASSE	OBIETTIVO	RISORSE
POR FESR	Asse 5 Sviluppo urbano	Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali, volti alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate	306.302.295
PAR FAS	Asse 2 Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la qualità ambientale ed i servizi delle aree urbane e dei sistemi territoriali e la loro attrattività Sviluppare e incentivare le reti di piccoli comuni 	82.000.000
TOT			388.302.295

PROGRAMMA ASSE	OBIETTIVO GLOBALE	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVI OPERATIVI
POR FESR ASSE 5 <i>Sviluppo Urbano</i>	Promuovere l'attrattività e la competitività del territorio regionale realizzando politiche di riqualificazione e livellamento degli squilibri territoriali, volti alla valorizzazione dell'ambiente costruito e naturale e al miglioramento della qualità della vita delle aree urbane e delle zone territoriali svantaggiate	5.1 Promuovere la riqualificazione integrata delle aree urbane migliorandone le condizioni ambientali, sociali e produttive e rafforzandone la relazione con il territorio	5.1.1 Ottimizzare la mobilità sostenibile, la rete dei collegamenti e i servizi di accesso.
			5.1.2 Recupero degli spazi pubblici, comprese le aree verdi pubbliche e ristrutturazione del patrimonio architettonico per promuovere attività socioeconomiche
			5.1.3 Sostenere l'inclusione sociale, mediante interventi finalizzati a promuovere azioni di aggregazione e sviluppo del capitale umano.
			5.1.4 Creazione di una rete di servizi urbani innovativi e di interventi di sostegno per la gestione dei sistemi urbani integrati.
			5.1.5 Promuovere e sostenere azioni pilota volte all'imprenditorialità locale.
			5.1.6 Accrescere l'attrattività delle città incentivando il ricorso agli strumenti di partnership Pubblico-Privato (Ppp).
		5.2 Promuovere lo sviluppo delle aree minori svantaggiate contrastando i fenomeni di declino e potenziandone il patrimonio storico/paesistico e produttivo	5.2.1 Recupero dell'ambiente costruito e dell'assetto storico-culturale del paesaggio e dei sistemi ambientali.
			5.2.2 Recupero e sostegno al know how locale e promozione dei sistemi produttivi dei centri minori
			5.2.3 Promozione di servizi innovativi e avanzati per favorire l'attrattività e migliorare la qualità urbana dei centri minori.

PROGRAMMA ASSE	OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO OPERATIVO	LINEA DI INTERVENTO
PAR FAS ASSE 3 <i>Ambiente e Territorio</i>	Migliorare la qualità della vita, l'attrattività e la competitività delle città e delle aree urbane attraverso l'innovazione, la diffusione e l'accessibilità di servizi avanzati e la riqualificazione integrata delle aree urbane	Riqualificare i contesti locali ed i siti degradati per aumentare l'attrattività delle aree urbane della Sardegna	Interventi di riqualificazione di quartieri delle aree urbane di Cagliari, Sassari, Nuoro, Olbia e Oristano
		Sviluppare e incentivare le reti di piccoli comuni	Interventi finalizzati a migliorare la qualità ambientale e urbana delle reti di piccoli comuni

In particolare per le città maggiori:

- ✓ una sempre maggiore congestione e pressione antropica (dato lo spopolamento delle zone interne a favore delle agglomerazioni urbane maggiori)
- ✓ edificazioni intensive sui centri urbani di prima e seconda cintura
- ✓ ambiente degradato sotto il profilo urbanistico
- ✓ sistema dei trasporti inadeguato
- ✓ basso utilizzo dei trasporti pubblici
- ✓ scarsa incidenza dell'economia turistica nelle città rispetto alle aree balneari.
- ✓ scarsa qualità dei servizi pubblici intermedi.

In particolare per i piccoli comuni:

- ✓ spopolamento delle zone costruite (con il conseguente degrado degli edifici abbandonati e dello spazio pubblico)
- ✓ difficoltà di gestione dei servizi e delle risorse locali
- ✓ scarsa accessibilità e marginalizzazione rispetto al sistema delle infrastrutture materiali (carenza di infrastrutture primarie di accesso e fruibilità) e immateriali (servizi, comunicazioni) della regione

Per l'attuazione degli interventi relativi al settore "Ambiente e territorio" sono previste tre principali tipologie di strumenti di attuazione:

- 1.** Bandi/Avvisi pubblici per la realizzazione di singoli interventi previsti dai PISU e dai PIT nell'ambito del POR FESR
- 2.** Bandi/Avvisi pubblici integrati (laddove ritenuto opportuno tra linee di attività del POR FESR)
- 3.** Bandi/Avvisi pubblici integrati tra differenti programmi e differenti fondi (Es. tra POR FESR, PAR FAS e POR FSE)

L'obiettivo operativo 5.2.1 dell'Asse V, di competenza dell'Assessorato EE.LL., **prevede risorse finanziarie pari a € 64.409.000,00** per la realizzazione di **iniziative di riqualificazione dei sistemi ambientali e delle loro opere costruttive di pregio per migliorare l'attrattività e la fruizione dei sistemi territoriali dei centri minori.**

Con DGR n. 26/3 del 3.6.2009, la Giunta regionale ha disposto il finanziamento degli interventi infrastrutturali, inseriti fino alla posizione n. 29 nella graduatoria del **bando CIVIS**, già predisposta ed approvata a seguito dei lavori della Commissione di valutazione, fino alla concorrenza delle risorse relative alle annualità 2007/2008/2009 dell'obiettivo 5.2.1 del PO FESR 2007-2013, pari a € 48.306.750, attualmente iscritte sul bilancio regionale.

L'importo di € 16.102.250 sarà programmato con atti successivi.